



L'Alpino
in Europa



Consolato Generale d'Italia
Monaco di Baviera

4° RADUNO DEGLI ALPINI IN EUROPA

50° FONDAZIONE SEZIONE GERMANIA

9-10-11-12 giugno 2022

PROGRAMMA

Sarà possibile visitare la mostra
VOCI SEPOLTE NELL'OBLIO DELLA MEMORIA
dedicata agli **I.M.I.** (Internati Militari Italiani) realizzata
dall'**A.N.R.P. Sezione di Treviglio** e dalla redazione de *L'Alpino in Europa*,
esposta a Monaco di Baviera al Grand Hotel Palladium
da giovedì 9 a domenica 12 giugno 2022

INAUGURAZIONE IL 9 GIUGNO 2022 ALLE ORE 19,00

● GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022 AUGSBURG

- Ore 14,00 Partenza di una delegazione per Augsburg
- Ore 16,00 Cerimonia al Monumento degli Alpini
- Ore 16,30 Partenza per ritorno in Hotel
- Ore 19,00 Inaugurazione della Mostra "VOCI SEPOLTE NELL'OBLIO DELLA MEMORIA"
- Ore 20,00 Cena al ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium

● VENERDÌ 10 GIUGNO 2022 DACHAU

- Ore 08,30 Riunione dei Presidenti Ana Sezioni Europee
- Ore 12,00 Pranzo al ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium
- Ore 13,30 Partenza per il KZ-Gedenkstätte di Dachau
- Ore 15,00 Cerimonia di scoprimento della targa dell'Associazione Nazionale Alpini
 - Commemorazione nel piazzale d'appello del Campo di Concentramento
 - Visita Lager di Dachau
- Ore 17,15 Partenza per ritorno in Hotel
- Ore 20,00 Cena al ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium

● SABATO 11 GIUGNO 2022 MONACO DI BAVIERA

- Ore 8,00 Partenza per il Cimitero Militare Italiano d'Onore
 - Ore 8,30 Ammassamento presso l'entrata Lorettoplatz
 - *Ore 8,45 Inizio Sfilata
 - *a seguire Alzabandiera
 - S. Messa celebrata da Padre Gabriele Parolin della Missione Cattolica
 - Allocuzioni delle autorità presenti
 - Ore 11,15 Partenza per ritorno in Hotel
 - Ore 12,00 Pranzo al ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium
 - *Ore 14,30 Partenza per il concerto (**luogo da definire**)
 - Ore 15,00 Concerto della Fanfara di Cembra (Trento)
 - Concerto del Coro Ana Sezione di Marostica
 - Ore 18,30 Partenza per ritorno in Hotel
 - Ore 20,00 Cena al ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium
- * I luoghi e le manifestazioni segnati con asterisco potrebbero subire dei cambiamenti

● DOMENICA 12 GIUGNO 2022 MONACO DI BAVIERA

- Ore 8,30 Giornata libera per visitare la città
- Ore 20,00 Cena di congedo al Ristorante Caesar's del Grand Hotel Palladium





AUGSBURG - 50° FONDAZIONE DEL GRUPPO E 40° DELL'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO DEGLI ALPINI

ORE 16,00 - GIOVEDÌ 9 GIUGNO 2022 - *THEODOR-HEUSS-PLATZ*

Gli Alpini della Sezione Germania, guidati nei primi anni ottanta dall'allora Presidente Claudio De Bernardo, il 2 ottobre 1982 nella Theodor-Heuss-Platz di Augsburg inaugurarono il Monumento degli Alpini,

progettato e costruito dallo scultore capitano degli Alpini Vittorio Piotti. Il monumento, collocato nel cuore dell'Europa, rappresenta una conferma indelebile e testimonia

che in queste terre lontane gli emigranti italiani hanno delineato l'immagine degli Alpini come simbolo delle persone portatrici di pace, solidarietà, fratellanza e altruismo. Tale monumento è anche un invito alla riflessione sull'immenso valore della libertà e dell'unione, per non dimenticare i grandi errori delle guerre.

La città di Augsburg è stata scelta perché vanta più di duemila anni di storia: fondata dall'imperatore romano Augusto, non è stata nei secoli soltanto un nodo commerciale tra Italia Germania ed Europa, ma allo stesso modo fu anche un centro di scambio culturale.

DACHAU

ORE 15,00 - VENERDÌ 10 GIUGNO 2022 - *KZ-GEDENKSTÄTTE*

Il 20 marzo 1933, il Reichsführer delle SS nonché presidente del presidio di Polizia di Monaco di Baviera, Heinrich Himmler, comunicò l'apertura del primo campo di concentramento. Il campo fu aperto all'interno della ormai dismessa fabbrica di munizioni e di polvere da sparo, che fu costruita nei pressi di Dachau durante la Prima Guerra Mondiale. I primi prigionieri, che arrivarono nel campo di concentramento di Dachau il 22 marzo 1933, furono prigionieri politici.

Il secondo comandante del campo di concentramento fu Theodor Eicke che il 26 giugno del 1933 sostituì il suo predecessore Hilmar Wäckerle.

Il campo di concentramento di Dachau fu considerato dalle SS un campo modello, infatti, fu da esempio per tutti gli altri campi di prigionia, soprattutto dal momento in cui Eicke, il 4 luglio 1934, divenne ispettore di tutti gli altri campi e capo delle squadre di sorveglianza delle SS.

Gli austriaci arrestati dopo l'annessione della loro Patria, il 13 marzo 1938, furono i primi prigionieri stranieri che arrivarono nel campo di concentramento. In seguito alla

Notte dei cristalli, avvenuta tra il 9 e il 10 novembre 1938 ai danni della popolazione ebraica, furono deportati nel campo di Dachau i primi ebrei oppressi.

Nel marzo del 1939 iniziò la deportazione di prigionieri dalla Cecoslovacchia e, nel corso della Seconda Guerra Mondiale, a questi si aggiunsero prigionieri da altre nazioni europee.

Il 22 settembre 1943 arrivò a Dachau il primo treno con 1.857 nostri Internati Militari Italiani (I.M.I.).

La liberazione avvenne il 29 aprile 1945 da parte degli americani.

In memoria dei morti del campo di concentramento di Dachau oggi sul posto si trova un Memoriale con museo, archivio e biblioteca, fondato il 9 maggio 1965, in occasione del ventesimo anniversario della liberazione di Dachau.

Oggi il Memoriale di Dachau amministrato dalla Regione Baviera, Ministero della Istruzione, della Cultura e delle Scienze, si assume il compito di essere non solo un luogo di commemorazione ma anche luogo di apprendimento.



MONACO DI BAVIERA

ORE 8,30 - SABATO 11 GIUGNO 2022

CIMITERO MILITARE ITALIANO D'ONORE WALDFRIEDHOF

Dopo l'armistizio siglato dall'Italia con gli anglo-americani l'8 settembre 1943, oltre 650.000 militari italiani, dislocati in Italia o nelle zone d'occupazione, furono fatti prigionieri dai tedeschi. Trattenuti con la prospettiva di un rimpatrio immediato, gli venne chiesto con insistenti pressioni di continuare a combattere. La maggior parte rispose *No!*

Vennero relegati come *Italienische Militär-Internierte* e sfruttati come forza lavoro in campi di prigionia situati in terra tedesca, austriaca e polacca. Quella decisione fu un *No!* di grande valenza morale, patriottica e nazionale che contribuì ad aggravare la loro situazione. Infatti la condizione di *I.M.I. Internati Militari Italiani*, non contemplata dalla Convenzione di Ginevra, impedì loro di ricevere ogni tipo di assistenza dalla Croce Rossa, prevista invece per i militari prigionieri di guerra. Furono largamente utilizzati nell'industria bellica, bersagliata di continuo dai bombardamenti alleati e molti perirono nelle incursioni aeree. La maggior parte dei decessi però, fu originata dai maltrattamenti e dalle malattie causate dalla scarsa e cattiva alimentazione.

Sorte ancor peggiore toccò ad altri 30.000 italiani, fatti prigionieri per motivi politici o razziali, e deportati in campi di concentramento o di sterminio.

Quasi tutti i deceduti in questi lager non ricevettero una degna sepoltura e finirono nei forni crematori. Solo verso la fine della guerra, a causa delle generali difficoltà di trasporto i deportati che morirono in sottocampi a notevole distanza dai campi centrali, furono sepolti nei cimiteri locali.

Solo alcune centinaia di questi sventurati ebbero una sepoltura dignitosa. Nell'immediato dopoguerra, viste le enormi difficoltà di comunicazione e di ricerca, gran parte di questi militari furono dati per dispersi. I parenti, ormai rassegnati all'idea della morte del loro caro, tentarono d'individuare almeno il luogo di sepoltura, ma molto spesso con scarsi risultati.

Il sepolcreto italiano, ubicato all'interno del cimitero comunale di Monaco di Baviera *Waldfriedhof* è suddiviso in sei settori. In tre settori sono raccolti i resti mortali di 1.790 militari italiani caduti durante la Grande Guerra. Negli altri tre trovano sepoltura le spoglie di 1.459 caduti della Seconda Guerra Mondiale, traslati, dopo una difficile opera di ricerca ed esumazione, da oltre 300 località della zona meridionale della Baviera, del Baden e del Württemberg. Le tombe, tutte individuali, sono indicate da cippi, su ognuno dei quali è stata posta una targa in bronzo con inciso il nominativo del caduto, o l'indicazione Ignoto. Il Sepolcreto è attraversato da due viali principali che si dipartono dal piazzale d'ingresso e, facilitano l'accesso ai vari singoli settori. Lungo il viale principale di sinistra,

si trova il vecchio monumento del preesistente cimitero della Prima Guerra Mondiale, restaurato e dedicato anche ai caduti della Seconda Guerra Mondiale.

Dopo la Santa Messa, la Cerimonia al Cimitero Militare Italiano d'Onore si concluderà con una simbolica ricongiunzione: ogni Sezione porterà dal luogo d'origine dei Caduti un po' di terra che verrà versata sulle tombe. In questo modo verrà simbolicamente ricucito quello strappo che li tolse all'abbraccio della terra natia per la violenza della guerra, e i nostri valorosi soldati potranno ricongiungersi con le proprie radici nel loro riposo eterno.

In questo Cimitero Italiano d'Onore, degli oltre 1.400 Caduti italiani della Seconda Guerra Mondiale qui sepolti, 1.139 hanno un nome. Di questi, 83 sono Alpini e 9 sono donne.

Altri 49 nominativi sono in fase di verifica, e fra di loro ci sono ben 19 donne.

La Redazione de *L'Alpino in Europa* ha consultato l'Archivio del Ministero della Difesa, Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra e l'Archivio A.N.R.P. (Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento, dalla Guerra di Liberazione e loro familiari), venendo a conoscenza di questi dati. I suddetti dati sono a disposizione delle Sezioni Ana per consultazione.



Graditissimo Socio,

Ti chiediamo di scaricare e compilare il modulo di iscrizione da www.ana.it, oppure di fotocopiare e compilare in tutti gli spazi indicati il seguente modulo, solo se sei sicuro di partecipare a Monaco di Baviera in Germania al:

4° RADUNO DEGLI ALPINI IN EUROPA

Le adesioni sono collegate alla disponibilità alberghiera, prenotate quanto prima. L'ospitalità è fissata in Hotel 4 stelle con sala ristorante specialità italiane. **Le quote non comprendono: le spese di viaggio e le bevande ai pasti.**

PACCHETTI DI PARTECIPAZIONE SELEZIONATI CON QUOTE PER PERSONA CHE COMPREDONO:

PACCHETTO NUMERO 1: 4 GIORNI 4 NOTTI: DA GIOVEDÌ 9 A LUNEDÌ 13 GIUGNO 2022

□ A: Camera Singola € 470 – □ B: Camera Matrimoniale € 420 – □ C: Camera due letti € 420 – □ D: Camera tre letti € 400

Visita al Campo di Concentramento di Dachau, pernottamento di quattro notti in camera singola, matrimoniale, doppia o tripla, con colazione internazionale, la cena di giovedì, il pranzo e la cena di venerdì, il pranzo e la cena di sabato, la cena di domenica. (Inclusi tutti i trasporti con Bus privati per le Cerimonie).

PACCHETTO NUMERO 2: 3 GIORNI 3 NOTTI: DA GIOVEDÌ 9 A DOMENICA 12 GIUGNO 2022

□ E: Camera Singola € 390 – □ F: Camera Matrimoniale € 350 – □ G: Camera due letti € 350 – □ H: Camera tre letti € 330

Visita al Campo di Concentramento di Dachau, pernottamento di tre notti in camera singola, matrimoniale, doppia o tripla, con colazione internazionale, la cena di giovedì, il pranzo e la cena di venerdì, il pranzo e la cena di sabato. (Inclusi tutti i trasporti con Bus privati per le Cerimonie).

PACCHETTO NUMERO 3: 3 GIORNI 2 NOTTI: DA VENERDÌ 10 A DOMENICA 12 GIUGNO 2022

□ L: Camera Singola € 325 – □ M: Camera Matrimoniale € 285 – □ N: Camera due letti € 285 – □ P: Camera tre letti € 265

Visita al Campo di Concentramento di Dachau, pernottamento di due notti in camera singola, matrimoniale, doppia o tripla, con colazione internazionale, il pranzo e la cena di venerdì, il pranzo e la cena di sabato. (Inclusi tutti i trasporti con Bus privati per le Cerimonie).

PACCHETTO NUMERO 4: 2 GIORNI 1 NOTTE: DA VENERDÌ 10 A SABATO 11 GIUGNO 2022

□ R: Camera Singola € 160 – □ S: Camera Matrimoniale € 140 – □ T: Camera due letti € 140 – □ Z: Camera tre letti € 125

Visita al Campo di Concentramento di Dachau, pernottamento di una notte in camera singola, matrimoniale, doppia o tripla, con colazione internazionale, la cena di venerdì, il pranzo di sabato. **(Tutti i trasporti sono a vostro carico).**

INDICATE CON UNA X LA TIPOLOGIA DEL PACCHETTO CHE DESIDERATE PRENOTARE

RICORDATEVI INOLTRE DI CONTROLLARE LA VALIDITÀ DELLA VOSTRA CARTA D'IDENTITÀ

COMPILA UN MODULO DI ISCRIZIONE PER OGNI PACCHETTO CHE ACQUISTI (FOTOCOPIA IL MODULO)

MODULO DI ISCRIZIONE - Fotocopia e compila il modulo di iscrizione in tutti gli spazi indicati - scrivi in modo leggibile

Il Sottoscritto Nato a il

Residenza
(Indicare Via, numero civico, CAP, Città, Stato, seguendo le istruzioni indicate)

Tel./Cell. e-mail (necessaria)

Data firma (leggibile)

PACCHETTO PRESCELTO: Somma versata €

per la camera matrimoniale a due o tre letti: 2° nominativo

per la camera a tre letti: 3° nominativo

Inoltrate copia del modulo di iscrizione compilato includendo la copia del bonifico bancario all'indirizzo e-mail: alpinoineuropa@gmail.com riceverete il voucher per l'hotel a stretto giro di e-mail, che regolerà la vostra partecipazione.

COORDINATE BANCARIE ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE GERMANIA:

IBAN DE 05 6145 0050 1000 0444 81 – SWIFT O BIC: O A S P D E 6 A

CAUSALE: 4° RADUNO DEGLI ALPINI IN EUROPA 2022

